



Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

Verbale n. 05/2022

Verbale riunione del Comitato di Controllo per il progetto relativo al tratto Barberino di Mugello-Firenze Nord (Decreto di compatibilità n. 897 del 19 novembre 2007), al tratto Firenze Sud-Incisa Valdarno (Decreto di compatibilità n. 1717 del 17 dicembre 2008 e n. 11 del 21 gennaio 2015), concernente il progetto dell'Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento a tre corsie da Barberino del Mugello ad Incisa Valdarno

Alle ore 15.00 del giorno 08 giugno 2022, si è svolta in via telematica, la riunione del Comitato di Controllo istituito con D. M. n.30 del 20/01/2022 riferito all'oggetto, giusta convocazione CCA1/conv/05, (all.n.1).

Sono presenti:

Dott.ssa Margherita ARPAIA	Presidente
Arch. Carla CHIODINI	Componente MiTE
Dott. Giuseppe TRANNE	Componente MiTE
Arch. Gabriele NANNETTI	Componente MiC
Dott. Antongiulio BARBARO	Componente ARPA Toscana
Ing. Simone SARTI	Componente Regione Toscana
Dott. Lorenzo SULLI	Componente AdB - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
Dott.ssa Roberta NIGRO	Segretario MITE

In rappresentanza di ARPA Toscana sono presenti anche il Dott. Stefano Tessitore e l'Ing. Valentina Pallante.

Partecipa alla riunione anche il proponente ASPI e sono presenti:

Arch. Rossella Degni	Autostrade per l'Italia
Ing. Livia Corazzari	Autostrade per l'Italia
Dott. Fabrizio Siliquini	Tecne (referente Piano di Monitoraggio Ambientale)
Dott. Emanuela Massaro	Tecne (referente ambientale DL)
Ing. Francesca Magnelli	Tecne (referente ambientale DL)
Ing. Claudio Salvati	Autostrade per l'Italia (EM.ASPI)

Ing. Giovanni Scotto Lavina	Autostrade per l'Italia (Rup ASPI)
Ing. Antonio Raschillà	Autostrade per l'Italia (ASPI)
Ing. Stefano Capocasa	Autostrade per l'Italia (ASPI)
Ing. Iacopo Migliori	Autostrade per l'Italia (ASPI)
Ing. Francesca Ianniciello	Autostrade per l'Italia (ASPI)
Arch. Maura Lopez	Autostrade per l'Italia (ASPI)

Il Presidente salutato e ringraziato i presenti procede alla trattazione del **primo punto all'odg** riguardante l'approvazione del verbale della riunione del 18 maggio u.s. che viene approvato da tutti i componenti del Comitato e da ASPI.

Si procede alla trattazione del **punto 2 dell'ordine del giorno** relative alla richiesta di ottemperanza delle prescrizioni del tratto Incisa – Valdarno già condivise con la Regione Toscana.

Relativamente al primo gruppo inserito all'ordine del giorno, nello specifico per le prescrizioni A3, C6.3, C6.8.a.1, C6.8.c.2, D4.b, D8 (istanza del 10.05.2022 prot. CdC n. 111) il Comitato decide di stralciare la prescrizione D4.b relativa al rischio idraulico del Borro delle Ville che viene trattata al punto 3 dell'odg. Viene quindi stralciata la prescrizione C6.8.c.2, in quanto assorbita dalla D4.b

Per le rimanenti prescrizioni relative agli attraversamenti idraulici, di competenza RT, Genio Civile e AdB, ASPI fa riferimento a due decreti autorizzativi da parte del competente ufficio regionale del Genio Civile (decreti Dirigenziali RT n.384 del 13.01.2022 e n.5715 del 31.03.2022). In particolare per la prescrizione A3, ASPI ritiene che questa possa ritenersi ottemperata considerando quanto esplicitato in sede di Comitato da parte della Regione Toscana nella seduta del 23.01.2020 (prot. CdC n.43 del 27.02.2020) anche tenuto conto delle valutazioni espresse da AdB nella nota prot CdC n. 131 del 06.06.2022 in relazione all'assenza di un cenno agli aspetti convenzionali.

Il rappresentante di RT evidenzia che le convenzioni sarebbero state necessarie solo in caso di evidenza di problematiche di natura idraulica mentre ASPI sottolinea che in tutti gli incontri tecnici effettuati per l'esame delle prescrizioni la priorità era quella di garantire per gli attraversamenti TR200.

Il rappresentante di AdB, richiamato il contenuto della propria nota prot CdC n. 131 del 06.06.2022, concorda nel ritenere che la piena ottemperanza della prescrizione A3 sia legata alla verifica delle condizioni di sicurezza idraulica per TR 200, una volta chiarito che l'obiettivo di sicurezza per tale condizione è stata verificato viene meno la necessità di atti convenzionali volti al suo futuro raggiungimento.

Si propone che AdB, RT e GC si confrontino per chiarire l'aspetto delle Convenzioni, mentre ASPI verificherà se tutta la documentazione depositata al Genio Civile si riferisce ad una piena con TR200. Il Comitato conviene sul fatto che le autorizzazioni idrauliche soddisfano anche le prescrizioni correlate appartenenti al gruppo C.

In particolare:

La prescrizione C6.3 è riferibile alla documentazione prodotta per la A3 e per essa è acquisita la proposta di verifica di ottemperanza positiva espressa da AdB (prot CdC n. 131 del 06.06.2022), si attendono gli esiti del confronto di cui sopra per acquisire la proposta istruttoria da parte di RT.

La prescrizione C6.8.a.1 è assimilabile alla A3 e quindi assorbita da essa.

Pertanto le prescrizioni A3, C6.3, C6.8.a.1 non sono ottemperate.

La prescrizione C6.8.c.2 può considerarsi assorbita dalla D4.b e sarà discussa al successivo punto all'odg.

Il secondo gruppo di prescrizioni all'ordine del giorno, nello specifico la A1.3, A6.1, A9.4, C8.3, D9.a, D9.b, D9.c, D9.e (istanza del 19.05.2022 prot. CdC n. 118) è relativo al Piano di monitoraggio ambientale. ASPI riepiloga al Comitato le varie istanze trasmesse agli Enti (RT, ARPAT e AdB) per l'ottemperanza di questo gruppo di prescrizioni che si riferiscono all'ottemperanza in fase di progettazione esecutiva.

Il dott. Sulli interviene nella discussione evidenziando l'importanza del PMA, documento di riferimento per le attività del Comitato e di verifica della correttezza delle lavorazioni autostradali. Si discute inoltre sul fatto che il PMA sia uno strumento flessibile, in progress e per questo soggetto a continue integrazioni rispetto alle condizioni di volta in volta rilevate; in questa fase inoltre non è necessario il contributo dei comuni in quanto al momento è opportuno condividere soltanto metodiche di rilevamento, frequenze e flussi informativi.

Per l'ottemperanza della A1.3, riferita alla approvazione del progetto di Piano di Monitoraggio Ambientale ed alla durata della fase post operam di tre anni, è arrivato il parere favorevole di AdB mentre si è in attesa di quello di ARPAT che per il momento ha predisposto un parere favorevole in bozza; appena possibile trasmetterà un parere formale al CdC sulle componenti di propria competenza ovvero acque superficiali, sotterranee, atmosfera, rumore, vibrazioni.

Il Comitato prende atto e rimane in attesa del parere formale dell'ARPAT per l'ottemperanza formale della prescrizione¹.

La RT non si è ancora espressa sulle componenti flora e fauna. Facendo riferimento alla prescrizione A9.4, l'ing. Salvati di ASPI sottolinea l'urgenza del parere della RT sulle componenti flora e fauna al fine di garantire l'esecuzione di un anno di monitoraggio ante operam.

A tal proposito il Presidente evidenzia che l'elenco degli argomenti da trattare in riunione e tutti i pareri e i vari contributi degli Enti rappresentati in comitato pervengono almeno dieci giorni prima della riunione stessa la fine di consentirne l'istruttoria.

Il dott. Sulli facendo riferimento alla nota trasmessa al Comitato (prot.E Comitato n. 133-2022) propone al Comitato di ritenere ottemperata in fase di progetto e in fase ante operam la prescrizione A6.1 relativa alla frana di Poggilupi e le prescrizioni A1.3, D9.a e D9.e.

La prescrizione D9.b, relativa ad impatti non previsti,allo stato attuale non risulta applicabile e pertanto è congelata fino alla fase post operam. Tale prescrizione sarà verificata solo laddove, entro tale fase, saranno evidenziati degli impatti non previsti.

La prescrizione D9.c risulta non ottemperata in attesa della piattaforma informatica

Il Comitato condivide il parere del dott. Sulli di AdB relativamente alle prescrizioni A6.1, D9.a e D9.c e con parere favorevole di tutti i componenti ritiene ottemperate le prescrizioni A6.1, D9.a e D9.e

Relativamente al terzo gruppo inserito all'ordine del giorno, nello specifico per le prescrizioni A1.2, A5, C2.1, C6.8.a.2, C8.2 (come da istanza del 25.05.2022 prot. CdC n. 122) ASPI informa che sono in corso confronti - regione toscana - con l'ing. Sarti della Regione Toscana per riepilogare e condividere tutte le istanze inviate fino ad oggi per il lotto 1. Con nota prot. 122 del 25.05.2022 ASPI ha inviato l'istanza per le stesse prescrizioni anche per il lotto 2 al fine di facilitare l'avvio di un'istruttoria formale valida per i due lotti ed ottenere quindi l'ottemperanza delle prescrizioni.

¹ Il parere ARPAT è stato trasmesso successivamente con nota prot. n. 45372 del 14/6/2022 (prot.E Comitato n. 142-2022).

Relativamente alla prescrizione C9.8 (istanza del 27.04.2021 prot. CdC n. 83) ASPI sottolinea che la stessa fa riferimento alle perizie giurate da predisporre per la verifica degli immobili prima dell'inizio dei lavori e chiede conferma se l'ente coinvolto nella verifica sia solo la Regione Toscana o possano essere coinvolti anche AdB e ARPAT. Il Comitato concorda sul fatto che la prescrizione interessi sia di competenza della Regione Toscana in quanto ARPAT si occupa solo della verifica del controllo del rumore per fini di tutela della popolazione; mentre AdB non si occupa né di vibrazioni né effetti sugli immobili.

Il rappresentante di AdB segnala che la nota prot. CdC n. 130 del 06.06.2022 è stata formulata facendo riferimento erroneamente alle prescrizioni C7.7 e C8.1 di cui alla nota del 27.04.2021 prot. CdC n. 83 e non alla prescrizione C9.8 di cui al punto 2 dell'OdG, comunica pertanto che quanto trasmesso sarà trattato a tempo debito.

Per la trattazione del punto 3 dell'ordine del giorno sono stati invitati a partecipare alla riunione del Comitato per il punto 3 i rappresentanti dei Comuni di Terranuova Bracciolini e di San Giovanni Valdarno che intervengono rispettivamente con il dott. Marco Novedrati del comune di ed il dott. Paolo Pinarelli.

IL dott. Sulli illustra la prescrizione relativa al Borro delle Ville; il PGRA per quest'area evidenzia una situazione di alto rischio idraulico. La prescrizione richiedeva la soluzione del rischio, di difficile attuazione. In fase di CdS è emerso il fatto che ASPI aveva intenzione di adeguare la duecentennale del sottoattraversamento del Borro delle Ville e i Comuni avevano iniziato un confronto per la gestione de rischio residuo che viene fatto nell'ambito del sistema di Protezione Civile. A seguito dei confronti di ordine tecnico che avevano interessato anche la Regione, AdB aveva considerato che per la fase di progetto la prescrizione potesse essere considerata ottemperata perché erano stati messi in essere gli atti per la gestione del rischio residuo. IL dott. Sulli sottolinea che permane il problema dell'insufficienza idraulica della strada statale 69.

I rappresentanti comunali illustrano le iniziative in essere per la gestione del rischio.

Il dott. Novedrati del comune di Terranuova Bracciolini informa che è in corso la redazione dei nuovi strumenti di pianificazione e che il comune ha incaricato ingegneri idraulici per la valutazione del Borro delle Ville come asta fluviale. Verrà inoltre anticipato lo studio per la pericolosità idraulica dell'asta rispetto all'approvazione degli strumenti di pianificazione. In tempi brevi, partendo dalle pericolosità idrauliche del PGRA, verranno individuate le famiglie che abitano nella zona, ottenuto il loro recapito e tramite un sistema automatizzato potranno essere avvertite di un'eventuale allerta tramite un'applicazione collegata al piano comunale di protezione civile. E' stato già ottenuto un preventivo per l'acquisto di un presidio idraulico informatizzato; se necessari verranno attivati dei blocchi stradali. La procedura descritta dovrebbe essere rapida e fattibile e si stima la realizzazione in due mesi.

A tal fine auspica il coordinamento con i progettisti di ASPI per avere disponibili i dati utilizzati nella progettazione.

Il dott. Pinarelli conferma che anche il comune di San Giovanni Valdarno sta organizzando le attività , ma è ancora in fase progettuale.

AdB si rende disponibile a mantenere i contatti per Conto del Comitato con i comuni interessati per conoscere lo stato di avanzamento del Piano di emergenza comunale, contribuendo nella misura ritenuta utile per l'ottemperanza della prescrizione D4b.

Pertanto, il Comitato relativamente alla prescrizione D4.b nel prendere atto che il Proponente ASPI non ha altre azioni da porre in essere, non ritiene ottemperata la prescrizione D4.b, in quanto la stessa si riterrà ottemperata quando i Comuni predisporranno adeguati Piani di Protezione Civile per la gestione del rischio . Detti Piani saranno trasmessi al Comitato per presa d'atto.

Conseguentemente la prescrizione C.6.8 .C2 non è ottemperata in quanto assorbita dalla D4.b.

Relativamente al punto 4a dell'ordine del giorno sono pervenuti i pareri di AdB e di ARPAT limitatamente alle componenti atmosfera, idrico sotterraneo e superficiale². Il report potrà considerarsi approvato con l'invio da parte di ARPAT delle considerazioni sulla componente rumore.

ARPAT illustra quanto contenuto nel parere trasmesso ed evidenzia che non si rilevano criticità.

ADB informa che i dati di monitoraggio relativi alle acque sotterranee della galleria Santa Lucia suggeriscono la necessità di estendere il post operam della componente idrico sotterraneo a tre anni senza attendere gli esiti delle misure del primo anno di post-operam. Richiede che tale estensione sia configurata ad ASPI come prescrizione.

ADB richiede a TECNE e alla DL che l'accesso alle piazzole 7 e 16 sia garantito anche ai componenti del Comitato. Il RUP conferma che è necessario preavviso minimo da definire (mezza giornata) per l'assistenza da parte della DT.

Occorre definire una breve procedura per il raggiungimento con un mezzo elettrico nel cunicolo. ARPAT chiede che ASPI faccia una proposta con impegno della DT a comprimere i tempi minimi di preavviso e richiede ad ASPI una nota con la definizione di una procedura.

Relativamente alla componente assetto del territorio, gli eventuali problemi di accesso devono essere comunicati per consentire l'eventuale dismissione degli strumenti.

Relativamente al punto 4d dell'ordine del giorno acque drenate S. Lucia

ARPAT ha inviato il proprio parere sulla base degli ultimi rilievi e controlli da cui si evince un buon funzionamento del depuratore³; tuttavia ARPAT ha riscontrato elevati valori di pH anche nelle acque di ruscellamento dei versanti dell'imbocco sud della galleria. Una possibile ipotesi è che l'aumento del valore di pH sia causato dallo scorrimento delle acque di versante in canali realizzati con materiale cementizio per cui ARPAT invierà una nota ad ASPI, Pavimental e DL con richiesta di indagare sulle cause e per sollecitare le azioni di competenza per portare anche queste acque al depuratore⁴. ASPI si impegna a rispondere formalmente con la ricostruzione dell'accadimento. Il Comitato resta in attesa di aggiornamenti.

Relativamente al punto 4b dell'ordine del giorno stato dei ripiegamenti dei cantieri

ARPAT sollecita le integrazioni e le modifiche richieste nell'ultima riunione. Il RUP conferma che le tavole e tabelle sono state aggiornate per wbs. I transiti dei mezzi di cantiere a/r sono stati indicati su tavole in pdf estratte da google maps. Le integrazioni saranno trasmesse al CdC nei prossimi giorni⁵.

ARPAT richiede se possibile di ricevere gli elaborati nei formato pdf e kml/kmz.

Relativamente al punto 4c dell'ordine del giorno nuovo PdU

ASPI si rende disponibile a supportare ARPAT nella comparazione della documentazione presentata da ASPI e per la quale il MiTE ha richiesto ad ARPAT la predisposizione di un parere.

L'arch. Degni di ASPI sottolinea che il confronto è semplice in quanto l'allegato i (relativo alle caratterizzazioni) della documentazione presentata nel 2021 è stato presentato come un unico file pdf (i certificati sono stati unificati in un unico file) mentre lo stesso allegato della documentazione presentata nel 2022 è composta diversi file (i certificati non sono stati unificati in un file singolo).

Con il supporto di ASPI, ARPAT si impegna a predisporre il parere quanto prima⁶.

Relativamente al punto 5a dell'ordine del giorno relativo alla valutazione del report di monitoraggio

² Nota AdB prot.E Comitato n. 132-2022; nota ARPAT prot.E Comitato n. 134-2022.

³ Nota ARPAT prot. n. 39140 del 24/5/2022 (prot.E Comitato n. 121-2022).

⁴ Nota ARPAT prot. n. 45369 del 14/6/2022 (prot.E Comitato n. 142-2022), recante in allegato la nota ARPAT prot. n. 43829 del 9/6/2022).

⁵ Documentazione inviata successivamente con note ASPI prot.E Comitato n. 152-2022 e n. 153-2022.

⁶ Valutazione ARPAT inviata con nota prot. n. 45799 del 15/6/2022 (prot.E Comitato n. 143-2022).

ambientale del 1° trimestre 2022 sono pervenuti i pareri di AdB per le componenti di competenza e di ARPAT limitatamente alle componenti atmosfera, idrico sotterraneo e superficiale⁷. Il report potrà considerarsi approvato con l'invio da parte di ARPAT delle considerazioni sulla componente rumore.

Il dott. Sulli, per la componente idrico superficiale, evidenzia che i dati di monitoraggio sembrerebbero indicare una scarsa efficienza della briglia-filtro sulla torbidità delle acque pertanto è opportuno un incontro tecnico con TECNE entro settembre 2022, alla presenza della DL, per effettuare delle valutazioni alla luce dei dati finora acquisiti.

Relativamente alla componente idrico sotterraneo AdB richiede le tempistiche per il ripristino della sonda dei pozzi Torre a Cona 2.

I dati di monitoraggio del trimestre hanno risentito dello scarso andamento della piovosità del periodo.

Per l'assetto del territorio il dott. Sulli richiede a TECNE un sopralluogo congiunto sul sito Fonte Manciolina e richiede a TECNE di valutare se sospendere le letture per il sito di via Romanelli in seguito alla conclusione dei lavori delle opere di sostegno poste sulla corsia nord nel tratto Antella. ARPAT informa che dall'analisi del report non emergono criticità e condivide le perplessità di AdB sulla briglia filtro e la necessità di effettuare una approfondita valutazione.

ARPAT sottolinea inoltre alcuni esuberi delle soglie per i sedimenti fluviali e per lo Zinco sul Borro San Donato, per i quali TECNE ha già effettuato dei campionamenti integrativi e i cui risultati saranno disponibili nel prossimo report.

Relativamente al punto 5b dell'ordine del giorno relativo agli esiti dell'incontro sul monitoraggio fonometrico del lotto 1N dettagliati nel verbale dell'incontro del 20 maggio 2022⁸, è opportuno che il Comitato decida se richiedere ad ASPI il monitoraggio oltre i 250 m. Inoltre, è arrivata una proposta da parte del Comune di Bagno a Ripoli in merito a 3 ricettori nella zona di Ponte a Ema (dove le mitigazioni acustiche sono nella fase più avanzata) che dovrebbero essere in fascia di pertinenza.

Il Presidente ritiene di proporre delle misure in fascia di pertinenza perché al di fuori vige la classificazione comunale e risulterebbe difficile l'attuazione di interventi di mitigazione.

Nella parte più settentrionale fino all'OSMA, si concorda di iniziare le prime misure nella prima metà di luglio al fine di fornire i primi dati al Comune per rispondere ai cittadini ed avere una prima idea della situazione reale del clima acustico. E' in corso il completamento delle ultime mitigazioni (barriere e pavimentazione).

ARPAT informa che su altre tratte autostradali per le segnalazioni oltre la fascia di 250 m (di pertinenza autostradale), per motivazioni tecniche e di opportunità, non si sono effettuate misure in campo oltre la distanza di 300 m, corrispondente al limite dell'area esaminata con il modello acustico elaborato da ASPI in fase di progettazione. Il modello acustico sarà aggiornato in fase post operam utilizzando come taratura anche le suddette misure in campo.

I 3 ricettori segnalati dal Comune in via preliminare risultano adeguati, salvo verifiche in situ.

ARPAT segnala anche le questioni percettive del rumore e informa sull'accordo relativo alle piantumazioni per mascheramento che può essere utile a mitigare la problematica. Richiede un aggiornamento sul completamento delle mitigazioni ed un elaborato sul verde integrativo. Alcune complicazioni derivano dal fatto che il modello tende produrre sovrastime, l'orografia del territorio circostante l'autostrada è complessa e i ricettori a distanza sono a quote superiori rispetto al piano stradale: pertanto sono necessarie le prime misure per capire il fenomeno.

È importante inoltre fornire risposte coerenti da parte di un unico ente come il Comitato.

E' previsto un ulteriore incontro a fine giugno per confermare il completamento delle opere di mitigazione, stanti le attuali difficoltà delle forniture.

⁷ Nota AdB prot.E Comitato n. 129-2022; nota ARPAT prot.E Comitato n. 135-2022.

⁸ Nota ARPAT prot. n. 41161 del 30/5/2022 (prot.E Comitato n. 127-2022).

Si prevede indicativamente entro il 17/6/2022 un aggiornamento per definire i punti di monitoraggio e le modalità di comunicazione ai cittadini tramite il Comune.

In sintesi il Comitato:

- **condivide il programma riportato nel verbale dell'incontro con il saggio a luglio;**
- **condivide l'esecuzione delle misure acustiche entro la fascia di 250/300 m ;**
- **propone che siano valutati con TECNE i tempi per le fonometrie e la modellazione acustica aggiornata.**

L'arch. Nannetti del MiC richiede gli elaborati as-built per l'esatta collocazione delle barriere fonoassorbenti, per gli aspetti paesaggistici. ASPI si rende disponibile all'invio della documentazione.

Relativamente al punto 5c dell'ordine del giorno relativa alla verifica di ottemperanza alla prescrizione c.6.2, il dott. Sulli riepiloga che la prescrizione nasce da osservazione della Provincia e da una richiesta di Publicacqua sul possibile impatto delle lavorazioni della Variante San Donato sui pozzi di Torre a Cona. Dall'interpretazione della prescrizione di AdB ed ARPAT è emersa la necessità di un piano di gestione delle criticità che è stato predisposto dal Proponente.

ARPAT e AdB condividono pienamente il documento che risulta coerente con la problematica e dà la possibilità di gestire impatto comunque remoto.

ADB si è espressa formalmente con nota prot.E Comitato n. 136-2022; la prescrizione si chiuderà formalmente con l'invio del parere da parte di ARPAT.

Il Comitato dovrà richiedere al gestore Publicacqua di fare delle prove di emungimento ad attingimento; il dott. Sulli propone di predisporre una bozza con ARPAT da trasmettere da parte del Comitato per sollecitare Publicacqua.

Il Presidente rimanda la trattazione del punto 5D Varie ed eventuali.

Il Presidente del Comitato, non essendovi altro da discutere, chiude i lavori alle ore 18.40.

**Il Presidente del Comitato
Dott.ssa Margherita Arpaia**



MARGHERITA
ARPAIA
08/07/2022
08:09:17
G4T-0000